



Cronaca

Pesca fuorilegge all'esterno del porto di Capri: sequestrato palangaro



Controlli della Capitaneria di Porto sull'attività di pesca. La Guardia Costiera di Capri, al comando del tenente di vascello Daniele Praticò, ha rinvenuto un attrezzo da pesca di tipo palangaro, costituito da circa 210 ami per una lunghezza di circa 250 metri, sprovvisto dei segnali marittimi diurni e notturni previsti dalla normativa vigente. L'attrezzo era ancorato nelle acque immediatamente prospicienti l'imboccatura del porto di Capri, costituendo un serio pericolo per la sicurezza della navigazione. Il palangaro è stato sequestrato. Un sequestro penale a carico di ignoti visto che, al momento, non è stato ancora possibile risalire ai responsabili.

L'operazione, ha fatto sapere la Capitaneria di Capri, si colloca nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro 2017" - coordinata dalla Direzione Marittima di Napoli - volta a prevenire situazioni pericolose per bagnanti e diportisti. La Guardia Costiera, alle dipendenze funzionali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con i suoi uomini e mezzi contribuisce quotidianamente al controllo sull'attività di pesca e sulla filiera ittica.

Vandalismi in due fasi a Cetrella

In due momenti differenti i vandali hanno danneggiato un tavolo e una panchina posizionati dai volontari dell'associazione Amici di Cetrella nella valletta di Anacapri. In un primo momento hanno danneggiato e successivamente hanno cercato di disperdere i vari pezzi nella vegetazione. I volontari dell'associazione hanno recuperato tutto e stanno ora cercando di riparare quanto è stato danneggiato da persone incivili e irrispettose.

